

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21 - 37066 - CASELLE di Sommacampagna

T. 0458580003 - Cell. 3485214565 - Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle di Sommacampagna (Caselle d'Erbe) **13.04.2021**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

Ad integrazione della PEC inviata in data 2 Aprile 2021, ESEMPI di possibili DOMANDE alle quali... delle Risposte potrebbero essere inviate anche ai Consiglieri di Minoranza

Se in data 2 Aprile 2021 avevo inviato una PEC avente ad oggetto: **“Un esempio concreto del perché il sottoscritto è costretto ad inviare PEC... è il quanto accaduto per l'Accertamento Conformità Urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto?” ... visto l'interessamento delle Minoranze a quanto il sottoscritto sta scrivendo, credo sia necessario inviare una ulteriore PEC avente questo oggetto: “Ad integrazione della PEC inviata in data 2 Aprile 2021, ESEMPI di possibili DOMANDE alle quali... delle Risposte potrebbero essere inviate anche ai Consiglieri di Minoranza”.**

Per doverosa informazione a tutti i Consiglieri Comunali, mi permetto di evidenziare che in queste ultime settimane vi è stato **uno scambio di corrispondenza tra il sottoscritto ed il Consorzio ZAI con la PEC inviata il 13 Marzo 2021** con oggetto: **“Richiesta Accesso agli Atti al fine di verificare se sussistono dei nuovi Conflitti di Interesse in capo al Consigliere del CdA del Consorzio ZAI: Giandomenico Allegrì”**, con la PEC ricevuta il 6 Aprile 2021 ad oggetto: **“Istanza di Accesso presentata dal sig. Beniamino Sandrini per verificare se sussistono dei nuovi Conflitti di Interesse in capo al Consigliere del Consorzio ZAI: Giandomenico Allegrì”** e la PEC inviata il 9 Aprile 2021 ad oggetto: **“Riscontro alla Comunicazione del Consorzio Z.A.I. prot. n. 1010/2021 del 6 Aprile 2021 inerente il DINIEGO di Accesso agli Atti relativi al Ricorso al TAR 156/2016”**... e dato che il Consorzio ZAI probabilmente **mi negherà di nuovo l'Accesso agli Atti poi vedremo che fare.**

Sempre per doverosa informazione a tutti i Consiglieri Comunali va altresì ricordato che **avevo inviato delle PEC** – in particolare – **al Segretario Comunale**, una il 1 Marzo 2021 ad oggetto: **“Richiesta di verifica e di accertamento se delle Delibere connesse e/o collegate al Progetto di Riqualficazione di Via dell'Artigianato siano Nulle e/o Illegittime in conseguenza del Conflitto di Interesse in capo all'Ass. Giandomenico Allegrì”**, una il 9 Marzo 2021 ad oggetto: **“Visti i disagi - a causa dei lavori della TAV - che stanno subendo gli abitanti di Lugagnano e di Caselle non sarebbe il caso di rivedere alcune delle decisioni già prese dai due Comuni al fine di ottenere delle VERE OPERE di COMPENSAZIONE?”**, una il 13 Marzo 2021 ad oggetto: **“Integrazione alla PEC inviata il 01.03.2021 con ulteriori richieste di verifica se vi sono altre Delibere nulle e/o illegittime per votazioni con “Conflitti di Interesse””** e il 15 Marzo 2021 ad oggetto: **“2^ Integrazione alla PEC del 01.03.2021 (già integrata con la PEC dell'11.3.2021) con “ulteriori richieste di verifica” se vi sono altre Delibere Nulle e/o Illegittime per votazioni con “Conflitti di Interesse” in capo all'Ass.re Giandomenico Allegrì”.**

Sempre per doverosa e dovuta informazione a tutti i Consiglieri Comunali va altresì ricordato che il **18 Marzo 2021** - dal Segretario Comunale - **avevo ricevuto una risposta con una PEC** ad oggetto: **“Riscontro alle note PEC ns Prot. 4667 del 02.03.2021, n. 5712 del 11.03.2021, n. 5353 del 09.03.2021 e n. 6034 del 15/03/2021”**, evidenziando che la risposta del Segretario Comunale (che comunque ringrazio) **non ho potuto pubblicarla** in quanto mi era stato evidenziato che: **“La presente comunicazione ha natura riservata ed è esclusivamente indirizzata al destinatario specificato in indirizzo, qualunque utilizzazione, divulgazione o copia non autorizzata di questa comunicazione è rigorosamente vietata e comporta violazione delle disposizioni di Legge sulla tutela dei dati personali REGOLAMENTO 8\3EUROPEO 2016/679456789”.**

Ciò evidenziato, va detto che se il sottoscritto in queste ultimi tre mesi ha scritto ed inviato diverse PEC questo è in **conseguenza del fatto che con la PEC del 3 Febbraio 2021 ad oggetto: “Link Wetransfer progetto variante Aeroporto-Artigianato” avevo ricevuto e preso visione di “parte” dei documenti relativi alla Variante di Via dell'Artigianato.**

A Albertina Bighelli

Consigliera Comunale di Sommacampagna

albertina.bighelli.comune.sommacampagna.vr@pecveneto.it

Ai Consiglieri Comunali

del Comune di Sommacampagna

sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

e per conoscenza:

All' Ing. Fabrizio Bertolaso

SINDACO di Sommacampagna

Agli Assessori del Comune

E soprattutto va evidenziato che con la **PEC dell'11 Marzo 2021** ad oggetto: **“Riscontro a richiesta di accesso agli atti Prot. 2021.4667 a nome Sandrini Beniamino. (Prot. 5778/2021)”**... avevo **ricevuto e preso visione** di **“parte”** dei **documenti relativi al Ricorso al TAR Veneto 156/2016 per la mancanza di VAS del PUA Nord del Quadrante Europa**.

Aver potuto prendere visione - *finalmente* - dei **Documenti relativi alla Variante di Via dell'Artigianato** e del **Ricorso al TAR contro il Consorzio ZAI**, tutto questo **ha permesso al sottoscritto di apprendere una serie di dati, fatti e azioni che hanno generato una serie di domande... le cui risposte potrebbero interessare anche tutti i Consiglieri Comunali**.

Tutto ciò premesso e se in data **2 Aprile 2021 avevo inviato una PEC** ad oggetto: **“Un esempio concreto del perché il sottoscritto è costretto ad inviare PEC... è il quanto accaduto per l'Accertamento Conformità Urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto?”** ... **visto l'interessamento delle Minoranze per quanto il sottoscritto sta ancora scrivendo**, credo sia necessario **inviare una ulteriore PEC** ad: **“Integrazione della PEC inviata il 2 Aprile 2021, riportando degli ESEMPLI di possibili DOMANDE alle quali... delle Risposte potrebbero essere inviate anche ai Consiglieri di Minoranza”**.

Capitolo 1°

Domande sulle procedure adottate dalla Maggioranza in merito all'Istruttoria dell'Accertamento della Conformità Urbanistica del Masterplan Aeroporto Catullo.

1^ Domanda

Se della Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 15.3.2016 avente ad oggetto: *“Osservazioni in merito a Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto “Master Plan Aeroporto Valerio Catullo”*” l'Assessore “Proponente” è l'Assessore all'Ambiente, perché della Delibera di Consiglio Comunale n° 81 del 27.10.2016 ad oggetto: *“Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) del “Master Plan Aeroporto Valerio Catullo” - Valutazione delle integrazioni volontarie - Osservazioni”*... l'Assessore “proponente” è poi l'Assessore all'Urbanistica?

2^ Domanda

Perché l'Amministrazione Comunale non ha presentato Ricorso al TAR contro il Decreto di Compatibilità Ambientale n° 161 del 27 Luglio 2017 relativo al Master Plan dell'Aeroporto Catullo, visto che le Osservazioni come approvate con Delibere di Consiglio Comunale n° 21 del 15.3.2016 e n° 81 del 27.10.2016 sopra citate non erano state pienamente accolte dalla Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente?

3^ Domanda

Esiste e/o esisterebbe un Parere Legale che avrebbe dato supporto alla decisione della Maggioranza di non presentare Ricorso al TAR contro il Decreto VIA n° 161/2017 e se esisterebbe perché non ne è stato informato tutto il Consiglio Comunale della Decisione assunta dall'Amministrazione Comunale di non presentare Ricorso al TAR?

4^ Domanda

Perché nonostante le diverse PEC – come inviate dal sottoscritto diversi mesi prima – la Delibera d'obbligo e necessaria per l'istruttoria dell'Accertamento della Conformità Urbanistica Aeroporto Catullo è stata portata all'attenzione del Consiglio Comunale solo dopo una 1^ già avvenuta Convocazione della Conferenza dei Servizi e solo dopo aver ottenuto anche uno spostamento di data della 2^ Convocazione della Conferenza dei Servizi?

5^ Domanda

Esiste una Delibera di Giunta che abbia autorizzato l'Assessore Giandomenico Allegri a presentarsi alla Conferenza dei Servizi con delle “sue dichiarazioni personali” - tra l'altro inutili e non conformi alla procedura - quando invece era d'obbligo al presenziare alla Conferenza dei Servizi con una Delibera di Consiglio?

6^ Domanda

Perché la Delibera di Giunta n° 98 del 21 Maggio 2018 avente ad oggetto: *“Atto di Indirizzo Consulenza Legale in merito a procedure Compatibilità Urbanistica e Ambientale Masterplan Aeroporto di Verona Villafranca “Valerio Catullo”*” è stata approvata solo dopo la riunione della 1^ Conferenza dei Servizi dell'11 Maggio 2018?

7^ Domanda

Se questo parere Legale sarebbe poi stato prodotto, perché non è stato informato il Consiglio Comunale dell'esistenza di questo eventuale Parere del Legale nella seduta del Consiglio Comunale del 12 Luglio 2018?

8^ Domanda

Se nella DCC n° 33 del 12 Luglio 2018 avente ad oggetto: *“Conferenza dei Servizi artt. 2 e 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni. Aeroporto di Verona Villafranca “Valerio Catullo”. Piano di Sviluppo*

Aeroportuale. Espressione del parere di competenza” era stato riportato questo: “A seguito di tale prima sessione ed in attuazione di quanto in esso indicato, con nota pervenuta in data 27.06.2018 giusto ns. prot. n. 13955 è stata riconvocata, in seconda seduta la Conferenza dei Servizi di cui all’oggetto per il giorno 11.07.2017 alle ore 11.00, poi spostata al giorno 13.07.2018 con nota pervenuta il 05.07.2018 (ns. prot. 15139) alla quale il Comune deve partecipare, previa espressione del parere richiesto da parte del Consiglio Comunale”... perché alla Conferenza dei Servizi del 13 Luglio 2018, non si è presentato nessuno Assessore e nessun Dirigente responsabile del Comune?

Capitolo 2°

Domande sulle motivazioni adottate dalla Maggioranza in merito alla Rinuncia del Ricorso al TAR contro la Mancanza di VAS (e di VIA) del Quadrante Europa

1^ Domanda

Perché non è stato informato il Consiglio Comunale che era intenzione dell’Amministrazione Comunale ritirare il Ricorso al TAR e di stipulare un Atto Transattivo?

2^ Domanda

Esiste una Delibera di Atto di Indirizzo che abbia dato avvio al procedimento finalizzato ad arrivare alla sottoscrizione di un Atto Transattivo con il Consorzio ZAI relativamente al Ricorso al TAR Veneto n° 156/2016?

3^ Domanda

Con quale Determina è stato assegnato all’Avv. Fausto Scappini di curare la predisposizione dell’accordo e quindi di concordare con il legale del Consorzio ZAI le varie modifiche per pervenire alla stesura finale dell’Atto di Transazione concordato con il Consorzio ZAI?

4^ Domanda

Con quale Determina è stato assegnato all’Avv. Fausto Scappini l’incarico di esprimere un parere sulla legittimità della decisione del Comune di approvare l’atto di Transazione concordato con il Consorzio ZAI?

5^ Domanda

Visto che il Parere dell’Avv. Fausto Scappini è stato protocollato con il n° 9081 del 15 Aprile 2019, è solo una casualità che questo parere sia arrivato in Comune solo pochi giorni dopo la scadenza della possibilità di operare del Consiglio Comunale perché pochi giorni dopo vi sarebbero state le Elezioni Comunali del 26 Maggio 2019?

6^ Domanda

Richiamata la Delibera di Giunta n° 65 del 16 Aprile 2019 (approvata il giorno dopo il ricevimento del Parere Legale) ad oggetto: *“TRANSAZIONE per la definizione concordata del contenzioso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto RG. 156/2016 per l’ANNULLAMENTO del Parere Motivato n. 161 del 25.11.2015 con il quale la Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ha stabilito di NON ASSOGGETTARE alla procedura di VAS la Variante n. 1 al Piano Urbanistico Attuativo del Quadrante Europa Area Nord in Comune di Verona. Approvazione Schema di Atto TRANSATTIVO”* quali sono i motivi per i quali l’Assessore Giandomenico Allegri risulta essere assente?

7^ Domanda

Visto che l’Atto Transattivo tra il Comune e il Consorzio ZAI è stato firmato e sottoscritto in data 20 Maggio 2019 è solo una casualità che questa sottoscrizione sia stata effettuata solo sei giorni prima delle Elezioni del nuovo Consiglio Comunale del 26 Maggio 2019?

Capitolo 3°

Domande sulle motivazioni adottate dalla Maggioranza in merito alla decisione di realizzare la Variante di Via dell’Artigianato quale controparte per l’Atto Transattivo di Rinuncia al Ricorso al TAR 156/2016.

1^ Domanda

Richiamata la Delibera di Giunta n° 154 del 21.9.2017 ad oggetto: *“Atto di indirizzo per l’acquisizione al patrimonio comunale di parte delle aree della margherita nord dell’aeroporto militare, finalizzate alla razionalizzazione - riorganizzazione della viabilità di accesso da sud all’abitato di Caselle”*... perché in questa Delibera non vi è alcun cenno che questa Viabilità sarebbe poi stata la motivazione a base del successivo Atto Transattivo con il Consorzio ZAI?

2^ Domanda

Richiamata la Delibera di Giunta n° 92 del 10 Maggio 2018 ad oggetto: *“Approvazione, in linea tecnica, del progetto di fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione di una Variante Stradale tra Via dell’Artigianato e Via Aeroporto nella frazione Caselle”*... ribadendo che è significativo il doverla ricordare perché anche in questa Delibera non vi è alcun cenno che la Variante di Via dell’Artigianato sarebbe stata presa “a base” del successivo Accordo di Transazione con il Consorzio ZAI?

3^ Domanda

Visto che con il documento prot. n° 2503/2018 del 27 Agosto 2018 il *“Comune ha trasmesso copia del Progetto della Variante di Via dell’Artigianato al Consorzio ZAI, allo scopo di verificare, in funzione di una definizione transattiva della vertenza in essere, la diponibilità del Consorzio ZAI a sottoscrivere (unitamente alla Provincia di Verona e all’Aeroporto Valerio Catullo spa) un accordo di programma per la realizzazione dell’opera o quanto meno la disponibilità del Consorzio ZAI a partecipare ai relativi costi...”* in base a quale Delibera di Atto di Indirizzo è stata approvata questa decisione della Maggioranza?

4^ Domanda

Richiamata la Delibera di Giunta n° 65 del 16 Aprile 2019 (approvata il giorno dopo il ricevimento del Parere Legale) ad oggetto: *“TRANSAZIONE per la definizione concordata del contenzioso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto RG. 156/2016 per l’ANNULLAMENTO del Parere Motivato n. 161 del 25.11.2015 con il quale la Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ha stabilito di NON ASSOGGETTARE alla procedura di VAS la Variante n. 1 al Piano Urbanistico Attuativo del Quadrante Europa Area Nord in Comune di Verona. Approvazione Schema di Atto TRANSATTIVO”* dalla quale presa visione si apprende che: *“lo “Studio di Fattibilità” per la realizzazione della nuova viabilità relativa a Via dell’Artigianato che attraversa l’abitato di Caselle e che consentirà di superare importanti problematiche concernenti la viabilità del proprio territorio è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 in data 10/05/2018”* visto il possibile “conflitto di Interesse” dell’Assessore Giandomenico Allegri con le questioni relative al Consorzio ZAI tutte le Delibere connesse alla Variante di Via dell’Artigianato sono nulle ed illegittime se a qualcuna di queste Delibere fosse stato presente l’Assessore Allegri?

5^ Domanda

Visto quanto riportato nell’Atto Transattivo al punto n° 2) - Impegni del Consorzio ZAI, che così recita: *“Il Consorzio ZAI, come sopra rappresentato, si impegna a versare al Comune di Sommacampagna che, come sopra rappresentato, accetta l’importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), a titolo di concorso sui costi della “Variante di via dell’Artigianato” (come da progetto acquisito agli atti del Consorzio ZAI con prot. n 2503/18 del 27/08/2018), opera pubblica che alleggerirà il traffico dell’abitato di Caselle di Sommacampagna, e altresì a titolo di concorso sul costo di realizzazione di interventi mitigazione ritenuti opportuni dal Comune, nonché a saldo e stralcio di ogni pretesa del Comune dedotta e/o deducibile in relazione al ricorso al TAR Veneto (con motivi aggiunti) n. 156/2016 ed in relazione alla già intervenuta approvazione di strumenti urbanistici relativi al Quadrante Europa di Verona e quindi più in generale in relazione all’impatto dell’Interporto del Quadrante Europa sul territorio del Comune di Sommacampagna”*, visto il possibile “conflitto di Interesse” in capo all’Assessore Giandomenico Allegri con le questioni relative al Consorzio ZAI... tutte le Delibere connesse e/o collegate a qualsiasi titolo alla Variante di Via dell’Artigianato sono nulle ed illegittime se a qualcuna di queste Delibere fosse stato presente l’Assessore Allegri?

6^ Domanda

Visto quanto stabilito nell’Atto Transattivo al punto k)... qui come di seguito riportato: *“il Comune (sentito il proprio legale), considerato che Caselle è attraversata da veicoli pesanti provenienti da o diretti al Quadrante Europa; considerato altresì che la Variante di Via dell’Artigianato consentirà di alleggerire il traffico di Caselle; ritenuto che la partecipazione del Consorzio ZAI, nella misura massima sopra indicata, è congrua ed adeguata a compensare il Comune per i disagi alla viabilità che il Comune ritiene essere stati sino ad oggi provocati dal Quadrante Europa e valutato che detto contributo può coprire anche i costi di realizzazione di una “fascia boscata” che potenzi e completi quella già prevista nel progetto “terza corsia” della A 22, a tutela dell’abitato di Caselle, con lettera prot. n. 9603 del 23/04/2019 ha espresso la propria disponibilità a sottoscrivere l’accordo transattivo, nei termini più oltre indicati”*, perché di tutti questi accordi non ne mai stato informato adeguatamente tutto il Consiglio Comunale?

7^ Domanda

Se il Progetto della Variante di Via dell’Artigianato era stato acquisito agli atti del Consorzio ZAI con prot. n 2503/18 del 27/08/2018) e se con lettera prot. n. 9603 del 23/04/2019 il Consorzio ZAI ha espresso la propria disponibilità a sottoscrivere l’accordo transattivo, quale è stato il ruolo dell’Assessore ai Lavori Pubblici Giandomenico Allegri per far sì che ci sia stato - da parte del Consorzio ZAI – la condivisione di detto progetto?

Capitolo 4°

Domande sulle motivazioni adottate dalla Maggioranza in merito alla decisione di realizzare la Rotonda di Via Verona e il potenziamento di Via Canova e Via Cason

1^ Domanda

Richiamata la Delibera di Giunta n° 65 del 16 Aprile 2019 ad oggetto: “*TRANSAZIONE per la definizione concordata del contenzioso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto RG. 156/2016 per l'ANNULLAMENTO del Parere Motivato n. 161 del 25.11.2015 con il quale la Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ha stabilito di NON ASSOGGETTARE alla procedura di VAS la Variante n. 1 al Piano Urbanistico Attuativo del Quadrante Europa Area Nord in Comune di Verona. Approvazione Schema di Atto TRANSATTIVO*”... se al punto 1° vi è scritto questo: “*nell'area di intervento, suddivisa in “lotti funzionali”, corrispondenti a specifiche attività e servizi previsti, denominate Aree di Intervento Unitario (AIU), a fronte di una edificabilità esistente pari a mq coperti 245.070 (pag. 39 del Rapporto Ambientale Preliminare - RPA), è prevista una capacità edificatoria complessiva massima, ad opere ultimate, pari a mq coperti 453.255 (pag. 44 del RPA), con un incremento, rispetto allo stato attuale, di 208.185 mq coperti, pari ad un incremento dell'edificato del 45% del totale*”... visto quasi il raddoppio dell'utilizzo delle aree del PUA NORD del Quadrante Europa perché poi il Comune di Sommacampagna ha ritirato il Ricorso al TAR?

2^ Domanda

Richiamata la Delibera di Giunta n° 65 del 16 Aprile 2019 e visto il contenuto del punto n° 2 comma n° 1 che così viene riportato: “*nelle AIU situate in prossimità del territorio di Sommacampagna (n. 1 e 2 – fig. 9 pag. 36 del citato RPA), destinate all'insediamento di attività di logistica ferroviaria (attività connesse con quelle dei terminal intermodali: riparazione del materiale rotabile, compresi carri e locomotive), in cui sono tuttavia consentite attività proprie della logistica che derivano dal traffico combinato, è previsto oltre che il nuovo inserimento di 42.278 mq coperti (di cui 22.178 nell'AIU n. 1) **un nuovo collegamento viario (rotatoria) su via Cason, a costituire un nuovo sbocco viario del Q.E. nel territorio circostante, senza che tale soluzione sia stata opportunamente dichiarata ed analizzata nel RPA e/o nello studio del traffico, ove non si trovano indicazioni sulla stessa. Lo studio del traffico ed il RPA individuano infatti due punti significativi per l'accesso al Q.E., ubicati lungo l'asse viario principale attualmente esistente (Via Sommacampagna) che viene potenziato ed attrezzato a tale scopo***”... questo nuovo accesso su Via Cason farà sì che del traffico del Quadrante Europa andrà a trasferirsi su Via Canova?

3^ Domanda

Richiamata la Delibera di Giunta n° 65 del 16 Aprile 2019 e visto il contenuto del punto n° 2 comma n° 2 che così viene riportato: “*Gli impatti “viabilistici” sul territorio Comunale derivanti da tale nuova “uscita” dal Quadrante, che verrebbe utilizzata prevalentemente per le AIU 1 – 2 e 4, dovrebbero quindi essere assorbiti dalla viabilità locale, prevalentemente costituita da strade locali larghe al massimo metri 5 (come facilmente verificabile dallo stato attuale dei luoghi) che collegano il Cason e S. Massimo con l'abitato di Caselle di Sommacampagna (per tramite di via Belvedere) e con la tangenziale di Verona (per tramite di via Canova, strada che segna il confine amministrativo tra i Comuni di Sommacampagna e Verona)*”... viene confermato che Via Canova è pertanto una nuova viabilità che sarà a servizio del Quadrante Europa e quindi le eventuali spese di realizzazione sarebbero state a carico del Consorzio ZAI?

4^ Domanda

Richiamata la Delibera di Giunta n° 65 del 16 Aprile 2019 e visto il contenuto del punto n° 2 comma n° 3 che così viene riportato: “*La soluzione prospettata nel P.U.A. comporterebbe quindi consistenti e rilevanti effetti sul territorio circostante, in quanto (ad esempio) il traffico giornaliero medio (TGM) generato dalle AIU 1 e 2 (vedi pag. 47 del citato RPA) quantificato in 1.292 autovetture giorno e 554 mezzi pesanti giorno, utilizzando questa nuova uscita, potrebbe interamente scaricarsi sulla citate via Cason e via Canova, oppure dirigersi verso Sona tramite via Belvedere, soprattutto nei momenti di intasamento dell'asse viario est - ovest interno al Q.E., determinando rilevanti effetti negativi sulla viabilità locale e un rilevante inquinamento atmosferico in aree molto vicine al centro abitato di Caselle, incrementandone i già alti livelli causati dalle autostrade, dalle tangenziali e dal traffico aereo*”... viene confermato che Via Canova è una nuova viabilità che sarà a servizio del Quadrante Europa e che per questo nuovo traffico creerà ulteriore inquinamento in prossimità del centro abitato di Caselle?

5^ Domanda

Richiamata la Delibera di Giunta n° 65 del 16 Aprile 2019 e visto il contenuto del punto n° 2 comma n° 4 che così viene riportato: “*Alla luce di tali oggettivi effetti negativi l'ufficio prospettava la necessità che tale soluzione proposta non potesse prescindere, come minimo, da un adeguato potenziamento di via Canova, dalla revisione, sistemazione soluzione e messa in sicurezza degli innesti della viabilità locale (rotatorie in fondo agli innesti con via Belvedere, via Macac-*

cara e via Verona in Caselle) e/o dalla realizzazione di una contro-strada che consenta di interdire e separare il traffico del Q.E. da quello proveniente e/o diretto all'abitato di Caselle, accompagnata dalla realizzazione di una "barriera verde" (realizzata con le tecniche già utilizzate per il "Passante verde" di Mestre) necessaria al fine di mantenere gli effetti mitigativi oggi svolti dalle siepi esistenti lungo gli assi viari siti in Sommacampagna (via Macaccara – via Canove – via Belvedere) e determinare dei minimi collegamenti faunistici (piccoli corridoi ecologici) in prossimità di ambiti ad elevatissima antropizzazione, nonché mitigare gli effetti negativi sul paesaggio, ponendosi in sintonia con le indicazioni strategiche del Piano di Assetto del Territorio di Sommacampagna (già sottoposto a VAS con esito positivo)"... quando l'Assessore Giandomenico Allegri sostiene che questa nuova viabilità è un'opera compensativa per la TAV a favore di Caselle, tutto ciò corrisponde a verità visto che la Variante di Via Canova serve quasi esclusivamente il Consorzio ZAI, in parte il traffico proveniente da Lugagnano e non servirà assolutamente a nulla a Caselle?

6^ Domanda

Richiamata la Delibera di Giunta n° 65 del 16 Aprile 2019 e visto il contenuto del punto n° 3 comma n° 1 che così viene riportato: "La Giunta Comunale con delibera n. 147 del 10/09/2015, trasmessa alla Commissione Regionale VAS in data 15.09.2015, nell'ambito del procedimento più sopra indicato, fatte proprie le considerazioni e valutazioni tecniche dell'ufficio Urbanistica"... esisterebbe una nuova valutazione tecnica dell'Ufficio Urbanistica che avalli la decisione della Giunta Comunale di voler procedere al ritiro del Ricorso al TAR contro il Consorzio ZAI?

7^ Domanda

Quando l'Assessore Giandomenico Allegri nel suo Curriculum Vitae al capitolo: "Alcuni Finanziamenti ottenuti" e per i finanziamenti che avrebbe (a suo parere) ottenuto per il Comune di Sommacampagna, dichiara di aver ottenuto risorse per 21 milioni di euro, in questi 21 milioni sono inseriti anche i milioni di euro per realizzare la nuova viabilità di Via Cason, di Via Canova e la Rotonda di Via Verona, quando queste opere dovevano invece essere realizzate a spese del Consorzio ZAI perché ricomprese nel PUA Nord del Quadrante Europa?

Capitolo 5°

Domande sul come intende agire la Maggioranza in merito alla VIA e alla VAS di altri PUA del Consorzio ZAI, ad esempio quello della Marangona come annunciato dal Presidente del Consorzio ZAI.

1^ Domanda

Se nel titolo dell'Arena di Giovedì 1 Aprile 2021 (vedi allegato nella pagina seguente) a titolo: "Marangona, 21 proposte. «Presto il via ai cantieri»" in un paragrafo si legge questo: "«Il prossimo passaggio, dopo le operazioni di Via e di Vas», ha dettato i tempi Gasparato, «sarà l'insediamento dei primi operatori. L'avanzamento nel procedimento urbanistico», ha poi aggiunto, «ha aumentato l'attenzione per la Marangona e lo abbiamo visto dall'arrivo di un numero molto alto di manifestazioni di interesse per gli altri quattro ambiti»"... quali saranno le azioni e i comportamenti di Giandomenico Allegri nel suo ruolo di: Assessore del Comune di Sommacampagna, di Consigliere del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI (fino a Luglio 2021) e di Personaggio Politico ed esponente del PD che forse starà già agendo e operando al fine di poter essere riconfermato per un altro quinquennio a Consigliere del CdA del Consorzio ZAI?

2^ Domanda

Visto che – anche per le dichiarazioni a mezzo stampa del Presidente del Consorzio ZAI – questo ambito del Quadrante Europa dovrà essere sottoposto a VIA e a VAS... non sarebbe il caso di annullare in autotutela la DGC n° 65/2019?

3^ Domanda

Visto quanto riportato nel testo del Ricorso al TAR ed in particolare per quanto riportato in questo paragrafo: "Tuttavia, incredibilmente, né la Pianificazione Generale regionale, né quella comunale hanno mai valutato, dal punto di vista ambientale, l'impatto dell'Urbanizzazione dell'Area del Quadrante Europa"... e visto che il Quadrante Europa doveva essere sottoposto a VIA e a VAS non sarebbe il caso di annullare in autotutela la DGC n° 65/2019 e quindi di annullare l'Atto Transattivo sottoscritto il 20 Maggio 2019 e di operare al fine che il Consorzio ZAI rispetti gli obblighi della VAS?

4^ Domanda

Visto quanto riportato nel testo del Ricorso al TAR ed in particolare per quanto riportato in questo altro paragrafo: "Riassumendo, il progetto in esame non è mai stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, né all'interno degli strumenti urbanistici sovraordinati né direttamente con l'approvazione del PUA del Comune di Verona nella sua prima stesura"... e visto che il Quadrante Europa, è... ed era... evidente che doveva essere sottoposto a VIA e a VAS non sarebbe il caso di annullare in autotutela la DGC n° 65/2019 e quindi di annullare l'Atto Transattivo sottoscritto il 20 Maggio 2019 tra il Comune di Sommacampagna ed il Consorzio ZAI?

LA CITTÀ CHE CAMBIA. Dopo tanti anni sembra a una svolta lo sviluppo dell'area di 1,5 milioni di metri a sud della città

Marangona, 21 proposte «Presto il via ai cantieri»

Cinque ambiti di intervento: oltre a edilizia privata anche spazi pubblici, piste ciclabili, cintura verde, servizi. Il primo progetto già presentato: è di una società di logistica

Francesca Lorandi

Dieci anni, prorogabili per altri cinque. Non sono poi così tanto se si considera che la lottizzazione della Marangona è attesa da quarant'anni.

La tempistica è stata indicata ieri dall'assessore all'Urbanistica Ilaria Segala, durante una conferenza organizzata per fare il punto su quanto portato in Giunta, nei giorni scorsi, circa i progetti previsti per quest'area. Al suo fianco il presidente del Consorzio Zai Matteo Gasparato, che si è spinto un po' più in là: «Vorrei che la posa della prima pietra avvenisse prima del termine del mandato di questa amministrazione. Siamo prossimi a un grande passo».

I tempi indicati da Segala, va detto, rappresentano una previsione molto indicativa, «ma di certo non si può pensare che la realizzazione di quest'area, ferma da tanti anni, avvenga con uno schioccare di dita», ha chiosato.

L'accordo di programma, ha fatto sapere l'assessore, è stato portato in Giunta, «dove sono già arrivate le controdeduzioni alle osservazioni

presentate sia da privati cittadini che dal Consorzio Zai, e che vanno a modificare o integrare l'accordo».

L'area, un triangolo di circa un milione e 500 mila metri quadrati, chiuso tra l'autostrada Serenissima a Sud e sui lati Nord Ovest ed Est dalle linee ferroviarie verso Mantova e Bologna, è stato suddiviso in cinque ambiti, «ci saranno spazi aperti alle concentrazioni edificabili», ha detto Segala, «altri che resteranno alla città pubblica, come strade, pista ciclabili, una fascia di rispetto molto ampia per l'assorbimento di polveri e rumori, una cinta verde». Soprattutto, la Giunta ha deciso di spalmare l'indice territoriale che, spiegato con semplicità da Gasparato, significa «dare equamente la stessa cifra a tutti coloro che vendono il terreno», senza differenza tra chi si trova in aree bianche e aree verdi: «Un problema che preoccupava molti veronesi che hanno delle proprietà in queste zone: in questo modo tutti concorreranno alla realizzazione di quest'area», ha aggiunto Segala.

Il progetto preliminare per



Rendering del centro logistico di Vgp a Corte Alberti alla Marangona

il primo dei cinque ambiti che compongono la Marangona è già stato presentato nei mesi scorsi: si tratta di una superficie di 170mila metri quadrati, di proprietà di VGP Italy, società europea di sviluppo di parchi industriali e logistici. Ad intervento ultimato ospiterà un centro per lo smistamento di merci (anche dai flussi dell'e-commerce) e una struttura produttiva

caratterizzata, nei programmi, da innovazione, ricerca e sostenibilità. «Il prossimo passaggio, dopo le operazioni di Via e di Vas», ha detto i tempi Gasparato, «sarà l'insediamento dei primi operatori. L'avanzamento nel procedimento urbanistico», ha poi aggiunto, «ha aumentato l'attenzione per la Marangona e lo abbiamo visto dall'arrivo di un numero

molto alto di manifestazioni di interesse per gli altri quattro ambiti». Sul tavolo di Gasparato ce ne sono ad oggi 21, per realizzare insediamenti legati all'ambito culturale, alla manifattura vera e propria, alla logistica, ai servizi: il Consorzio le sta analizzando, tuttavia una tale risposta per Segala è «la conferma che territorio veronese è attrattivo per investitori». •

Capitolo 6°

Domande sul come intende rispondere la Maggioranza relativamente ad alcune procedure come queste sono state utilizzate per la Variante n° 1 e la Variante n° 2 del Piano degli Interventi.

1^ Domanda

Quando il sottoscritto sostiene che il Piano degli Interventi avrebbe iniziato il suo iter con la DCC n° 3 del 2.3.2015 con la quale era stato presentato ed illustrato il Documento Programmatico Preliminare (il "Documento del Sindaco") e poi sempre il sottoscritto evidenzia la Delibera di Giunta n° 44 dell'8 Marzo 2018 ad oggetto: "Procedimento di Formazione del Piano degli Interventi art. 18 comma 2 L.R. 11 del 2004. Conclusione della fase di partecipazione, concertazione e consultazione sul Documento Programmatico presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 2 marzo 2015" ... se la Variante n° 1 al PI è stata approvata con DCC n° 73 dell'11.12.2017 questa delibera - come sostiene il sottoscritto - è e/o sarebbe nulla ed illegittima perché sarebbe stata approvata prima della Delibera che ha sancito la definitiva "chiusura della fase di Concertazione"?

2^ Domanda

Quando il sottoscritto sostiene che la Variante n° 2 al Piano degli Interventi è stata approvata senza aver mai illustrato e presentato in Consiglio Comunale il "Documento del Sindaco" e senza aver mai aver aperto e tantomeno chiuso la fase di Concertazione prevista per qualsiasi Variante al PI, l'approvazione della DCC n° 32 del 12 Luglio 2018 ad oggetto: "Adozione Variante n. 2 - "Regolativa" al Piano degli Interventi - Recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale" ... questa Delibera - come sostiene il sottoscritto - è nulla ed illegittima sia nella forma che nella sostanza?

Viste le **DOMANDE come oggi formulate** ed elencate nei seguenti capitoli:

Capitolo n° 1: Domande sulle procedure adottate dalla Maggioranza in merito all'Istruttoria dell'Accertamento della Conformità Urbanistica del Masterplan Aeroporto Catullo.

Capitolo n° 2: Domande sulle motivazioni adottate dalla Maggioranza in merito alla Rinuncia del Ricorso al TAR contro la Mancanza di VAS (e di VIA) del Quadrante Europa.

Capitolo n° 3: Domande sulle motivazioni adottate dalla Maggioranza in merito alla decisione di realizzare la Variante di Via dell'Artigianato quale controparte per l'Atto Transattivo di Rinuncia al Ricorso al TAR 156/2016.

Capitolo n° 4: Domande sulle motivazioni adottate dalla Maggioranza in merito alla decisione di realizzare la Rotonda di Via Verona e il potenziamento di Via Canova e Via Cason.

Capitolo n° 5: Domande sul come intende agire la Maggioranza in merito alla VIA e alla VAS di altri PUA del Consorzio ZAI, ad esempio quello della Marangona come annunciato dal Presidente del Consorzio ZAI.

Capitolo n° 6: Domande sul come intende rispondere la Maggioranza relativamente ad alcune procedure come queste sono state utilizzate per la Variante n° 1 e la Variante n° 2 del Piano degli Interventi.

Visto che dal Luglio 2016 – a parere del sottoscritto – esiste e persisterebbe in capo all'Assessore Giandomenico Allegri un possibile conflitto di interesse in quanto lo stesso, oltre l'incarico di Assessore al Comune di Sommacampagna riveste l'incarico di Consigliere del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI (*in merito al quale ad oggi risulta ancora essere aperto un Ricorso al TAR contro la mancanza di VAS del PUA Nord del Quadrante Europa*).

Visto che il sig. Giandomenico Allegri poche settimane dopo essere stato nominato nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI si era dimesso dalla carica di Consigliere Provinciale... per un evidente Conflitto di Interesse.

Visto che prossimamente il Consiglio Comunale sarà chiamato ad esprimersi su altre procedure di VIA e di VAS di nuovi progetti e di progettualità relative alle aree gestite dal Consorzio ZAI (vedi ad esempio le aree della Marangona).

Considerato che entro pochi mesi la Provincia di Verona avrà da comunicare che sono aperte le candidature per occupare un posto della Minoranza del CdA del Consorzio ZAI (*uno dei tre componenti che spettano alla Provincia*)

Visto che vi sono "voci di corridoio" che sosterranno che il Giandomenico Allegri intenderebbe proporsi "di nuovo" quale esponente del Partito Democratico ad essere nominato dalla Provincia nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI per il prossimo quinquennio 2021-2026 nonostante il Ricorso al TAR Veneto 156/2016 sia ancora aperto.

Visto le innumerevoli Deleghe Sindacali assegnate a Giandomenico Allegri e visto anche la Delega "di fatto" esercitata quale Assessore all'Ecologia e Ambiente (*quando l'Allegri si occupa della VIA e della VAS*).

Visto che prossimamente dovrò interessarmi di due PUA che ad oggi la Giunta non ha ancora approvato, visto che dovrò interessarmi del Documento del Sindaco per un nuovo Piano degli Interventi (*in ritardo ormai di quasi due anni*) e visto che sarebbe anche ora (*dopo quasi due anni*) di "prendere visione" della Relazione sul Monitoraggio della VAS.

Tutto ciò premesso e considerato

oltre a chiedere delle ADEGUATE RISPOSTE a tutte le DOMANDE come riportate nei 6 Capitoli

Si chiede alla Giunta Comunale che provveda ad informare in modo tempestivo i Consiglieri Comunali su atti e azioni che abbiano **importante rilevanza** per le questioni relative all'**Ambiente**, alla **Salute** e alla **Qualità di Vita** dei Cittadini.

Si chiede alla Giunta Comunale di verificare e di accertare se vi siano delle Delibere che sono Nulle ed Illegittime a causa di possibili "**Conflitti di Interesse**" in capo all'Assessore Giandomenico Allegri presente a dette Deliberazioni.

Si chiede al Sindaco che siano ritirate le Deleghe Sindacali che ad oggi sono in capo all'Assessore Giandomenico Allegri in particolare quelle che possono essere fonte e/o che possono generare un suo possibile "**Conflitto di Interesse**".

Si chiede – per ultimo – **che le risposte alle domande siano comunicate** non solo al sottoscritto, **ma siano comunicate anche a tutti i Consiglieri Comunali** – in particolare quelli di Minoranza - per una doverosa e corretta loro informazione.

Auspucando un interessamento da parte dei Consiglieri Comunali per avere delle risposte, si porgono... Distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini